



Ordinanza n. 74

Del, 03.03.2012

IL RESPONSABILE DEL SETTORE

(Decreto del Commissario Prefettizio del 12 gennaio 2012 prot. n. 1096)

VISTA la comunicazione del Corpo Forestale dello Stato, redatta a seguito di sopralluogo, del 04.05.2010 prot. n. 646 POS. VI^A - 1/6, pervenuta in data 11.05.2010 prot. n. 20311, dalle quale si rileva che la Sig.ra POTENZA Luisa, nata a Grassano (MT) il 01.10.1958 e residente a Capaccio (SA) alla via Magna Graecia, 336, ha posto in essere in località Linora, sull' area distinta in catasto al foglio di mappa n. 53 part.lla n. 326, opere edilizie abusive;

VISTE che le opere realizzate abusivamente consistono in:

- 1) Area di scavo delle dimensioni di mt. 50,00 circa di lunghezza per mt. 10,00 circa di larghezza per un totale di mq. 500,00 circa, con una profondità pari a mt. 2,50 circa, nella quale sono stati effettuati lavori di escavazione ed estrazione di pietrisco, nonché a sua volta sono stati depositati in modo incontrollato rifiuti costituiti da reflui zootecnici, gli stessi sono stati quindi abbandonati e tombati.

RILEVATO:

Che detta area nel vigente P.R.G. approvato, con Decreto del Presidente della Provincia di Salerno pubblicato sul B.U.R.C. n. 2 del 13/01/1992, è destinata alla seguente tipologia urbanistica Zona F4 Centri sportivi, ricreativi, ricettivi privati di uso pubblico:

Che le opere abusive sorgono su aree sottoposte ai seguenti vincoli e/o disposizioni di legge:

- a) Zona classificata sismica S=6 (D.M. 3.6.1981 e Del. di G.R. 7.11.2002 n. 5447);
- b) Vincolo di protezione delle bellezze naturali – Immobili ed aree di notevole interesse pubblico (Art. 136 del D.Lgs 22.1.2004, n. 42 “Codice dei beni culturali e del paesaggio”);

CONSIDERATO che non risultano rilasciate autorizzazioni e/o concessioni allo scavo estrattivo e che tali attività sono soggette a rilascio di titolo abilitativo;

RITENUTO che non è possibile tollerare l'ulteriore permanenza delle suddette opere edilizie abusive;

VISTA la legge 17 agosto 1942, n. 1150 e successive modifiche e integrazioni;

VISTO l'articolo 27 del D.P.R. 6 giugno 2001, n. 380;

VISTO il D.Lgs. 152/2006;

ORDINA

Alla Sig.ra POTENZA Luisa, come in narrativa generalizzata, nel termine perentorio di 90 (novanta) giorni, decorrenti dalla data di notifica della presente, di provvedere a proprie spese e cura, agli interventi di messa in sicurezza, di bonifica e ripristino ambientale, mediante la rimozione e avvio a smaltimento e/o recupero presso centro autorizzato ai sensi e secondo il procedimento di cui al D.Lgvo 3 aprile 2006 n. 152, di tutti i materiali classificati come rifiuti e speciali presenti all'interno del lotto di terreno individuato in catasto terreni al foglio di mappa 53, particella n. 326, e di voler, previa acquisizione di tutti i necessari pareri, nulla osta, atti di assenso, comunque denominati ed occorrenti se necessari, all'esecuzione dei lavori per un idonea recinzione dell'area succitata, ad evitare che la stessa diventi ricovero di animali vaganti e ricet-

tacolo di immondizia da parte di estranei.

CON DIFFIDA

Che nel caso di inottemperanza a quanto previsto dalla presente ordinanza, ai sensi dell'art. 192, comma 3) del D.Lgvo n. 152/2006 si procederà all'esecuzione d'ufficio in danno dei soggetti obbligati e al recupero delle somme anticipate da questa Amministrazione, nonché a presentare denuncia alla competente Autorità Giudiziaria, ai sensi dell'art. 255 comma 3 del D.Lgvo n. 152/2006.

INFORMA

Che nel caso le opere siano soggetto a sequestro da parte dell'Autorità Giudiziaria è onere del responsabile dell'abuso richiedere il dissequestro ai fini dell'ottemperanza. Tale richiesta dovrà essere presentata in tempo utile alla competente autorità al fine di evitare l'applicazione delle ulteriori sanzioni illustrate al punto precedente e pertanto si fa obbligo di informare questo ufficio, mediante il deposito di copia della richiesta di dissequestro.

DISPONE

Che il provvedimento medesimo venga notificato alla responsabile dell'abuso, sig.ra POTENZA Luisa, innanzi generalizzata, ai fini dell'ottemperanza di quanto in esso ordinato; che copia di detto atto venga trasmessa;

- a) Alla Soprintendenza ai BAAAS di Salerno, ai sensi dell'articolo 27, comma 2, del D.P.R. 6 giugno 2001, n. 380, per consentire l'esercizio della facoltà di intervento ai fini della demolizione di propria iniziativa;
- b) Al Presidente della Giunta Regionale secondo le modalità stabilite dalla Legge Regionale 18 novembre 2004, n. 10 e per le finalità in essa indicate;
- c) Al Prefetto di Salerno e alla Procura della Repubblica di Salerno per conoscenza;
- d) Al Commissario Prefettizio, al Segretario Generale e all'Ufficio relazioni con il pubblico e Trasparenza del Comune di Capaccio per conoscenza;
- e) Al Comando di Polizia Locale, incaricato dell'osservanza della presente ordinanza;
- f) Al Corpo Forestale dello Stato, Comando Stazione Foce di Foce Sele

COMUNICA

Che avverso la presente ordinanza è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale avanti al Tribunale amministrativo regionale competente per territorio secondo le modalità di cui al D.Lgs. 2 Luglio 2010 n. 104, ovvero è ammesso ricorso straordinario al Capo dello Stato ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 24 novembre 1971, n. 1199, rispettivamente entro 60 e 120 giorni dalla data di avvenuta notificazione del presente atto.

G/DL



Il Responsabile del Settore
Arch. Rodolfo SABELLI